

DIARIO DI UNA STAGISTA AL PARLAMENTO EUROPEO*

Cari ragazzi,

mi chiamo Lidia e vorrei condividere con voi la mia esperienza di Stage presso il Parlamento Europeo.

Devo ringraziare il Ceicc (Europe Direct del Comune di Napoli) per essere venuta a conoscenza di questa opportunità e per il lavoro che quotidianamente l'ufficio svolge per pubblicizzare tutte le iniziative che promuovono programmi di mobilità giovanile. Ho vissuto il loro impegno da protagonista svolgendo un tirocinio di 5 mesi presso il loro ufficio, cominciando a sentire sempre più vicine quelle politiche europee che ci sembrano così distanti e che invece, credetemi, ci riservano tante possibilità che molti di noi neanche conoscerebbero se non ci fossero centri come il Ceicc a promuoverle.



Tra queste mi è stata appunto segnalata una Scuola di Alta Formazione Europea: la Spring School organizzata a Benevento dall'Onorevole Erminia Mazzoni, Presidente della Commissione Petizioni e membro della Commissione per lo sviluppo regionale. La Spring vanta già quattro anni di esperienza e si distingue per la sua professionalità garantita dal meritevole lavoro dell'On. Erminia Mazzoni che consente in maniera del tutto meritocratica a due dei partecipanti di poter essere protagonisti di un'esperienza singolare presso il Parlamento Europeo. Una scuola di intenso lavoro che prevede un percorso didattico tenuto da docenti qualificati su politiche di attualità europea e un confronto diretto con il mondo della politica rappresentata da alcuni dei suoi protagonisti.

Al termine di queste quattro intense giornate di studio dove si è continuamente stimolati al confronto, il corpo docente, dopo un'attenta valutazione di ogni CV nonché della qualità di partecipazione alla 4 giornate di studio di ogni iscritto, seleziona tra i 40 partecipanti due giovani cui viene offerta una borsa di studio per uno stage di tre mesi presso il Parlamento Europeo.

E' stato questo il mio percorso per vivere questa meravigliosa esperienza. Lavorare nel cuore dell'Europa, occuparsi di reports all'ordine del giorno nelle varie Commissioni, seguire il lavoro di Strasburgo durante la sessione plenaria, partecipare a conferenze, working groups e alle diverse attività istituzionali non ha fatto altro che maturare in me una visione sempre più consapevole di come lavora l'Unione Europea.

Grazie al lavoro intenso e scrupoloso dall'Onorevole Mazzoni per la Commissione Petizioni ho avuto la possibilità di vedere dal vivo come il cittadino e i suoi diritti diventano la parola chiave attorno alla quale si sviluppa tutta l'attività della Commissione Petizioni. Un altro strumento nelle "nostre mani" che forse, pochi di voi conoscevano e che invece, ho constatato essere una grande risorsa del cittadino per denunciare inadempienze da parte degli Stati membri nei confronti della legislazione comunitaria.

Lavorare qui a Bruxelles, ha rappresentato per me una significativa opportunità di crescita professionale e il mio consiglio per tutti è quello di cogliere ogni occasione che l'Europa offre per viaggiare, lavorare e conoscere realtà diverse e stimolanti. Ringrazio il Ceicc e tutto il suo Staff per l'incoraggiamento dato e il lavoro che svolge per informare soprattutto noi giovani sulle tante opportunità formative.

***a cura di Lidia Rossi**